



il PASQUINO COLONIALE

Scaleina
 PURGATIVO COM CACAO
 GO/TO/O ATÉ O FIM
 INDICADO EM TODAS AS EDADES
 E AO ALCANCE DE TODOS

200 reis

Anno XXX - N. 1.381 - S. Paulo, 12 Dicembre, 1936 - Uffici: Rua José Bonifácio, 110 - 2.ª Sobreloja



— E' stato dietro le sue lusinghe ?
 — No; dietro il paravento.

Disegno dell'Ing. Polacco - Parole di Salvatore
 Siddivó - Musica del M.º De Angelis.

TUTTI DEVONO TENERE IN CASA UN FLACONCINO DI

"Magnesia Calcinata Carlo Erba"

Il Lassativo ideale — UNICO AL MONDO — Il purgante migliore
 Efficacissimo rinfrescante dell'apparecchio digestivo.

PER PURGARVI, ACQUISTATENE OGGI STESSO UNA LATTINA DA UNA DOSE

La pagina piú scema

denaro inutile



- Papá mi ha detto che se mi libero di tutte le mie cattive abitudini, mi regalerá 100 contos di reis.
- E lei non ha cercato di farlo?
- Neanche per sogno. Che cosa me ne faccio del denaro, senza le cattive abitudini?

precisazioni



- Giorgio ha l'aria di essere un elemento molto svelto. E' la sua specialità.
- L'esser svelto?
- No, averne l'aria.

ragion per cui



- Perché piangi, bambino?
- Mi duole un dente.
- E allora perché non vai a casa?
- Perché mio padre é dentista.

miglioramenti



- Non c'è niente di meglio che prendere moglie; prima dovevo cucirmi io stesso i bottoni della giacca.
- E adesso?
- Adesso, mi sono abituato ad andare senza.



Cav. Ippolito Vagnotti

con la fede, si vince

Eh, il ghiaccio, direi quasi! Guai a chi non crede all'industria del ghiaccio! Colui che non ha fede nell'immane destini dell'industria del ghiaccio su vasta scala, è un debole.

Ben dice il vecchio proverbio scozzese: "Compra il ghiaccio e fischia!". Più di un incredulo rise di me il giorno in cui io, saldo sul piedistallo della mia fede incrollabile, aprii una grandiosa fabbrica di ghiaccio. Una fabbrica che poteva produrre tonnellate e tonnellate di ghiaccio al giorno. Si rise di me, direi quasi.

Mi si disse: "Ora fa freddo: chi vuoi che compri tutto questo ghiaccio? Risi. Feci: "Ah, ah, ah!" Risi con quella serenità di spirito che mi è familiare.

"Sciocchi! — gridai — Sfiduciate! Chi ha fede compra sempre molto ghiaccio, in qualunque stagione".

Avvilirmi perché la mia grandiosa fabbrica di ghiaccio andava a rotoli, direi quasi? No. In verità ridevo, guardando fisso al domani. Attendevo forti ordinazioni di ghiaccio, che non venivano. Non tremavo. Ridevo ripetendo il vecchio e saggio proverbio

francese che, ammonitore, suona: "La glace, c'est tout". E' tutto, è tutto!

Fischiettavo con indomabile fede nell'attesa di clienti che non venivano. Un giorno un terribile incendio scoppiò, direi quasi, nello stesso stabile in cui era la mia formidabile fabbrica di ghiaccio. Fu un attimo: il mio ghiaccio,

squaliandosi, per il calore, domò rapidamente l'incendio, salvando l'enorme stabile e tutti gli uffici ivi impiantati.

Fu così che la compagnia d'assicurazione mi regalò 1000 contos, poiché il mio ghiaccio provvidenziale l'aveva salvata. "Viva il ghiaccio!!", gridai, direi quasi.

Candido

Casa Andrade

Fondata nel 1891

MOBILI e TAPPEZZERIE

FRANCISCO SALERNO & CIA.

104 — Rua Barão de Itapetininga — 104

Tel.: 4-0321

L'amore della donna troppo dotta
si può paragonare alla ricotta:
che se ne mangi più d'una porzione
non puoi sfuggire dall'indigestione.

**GRANDE FABBRICA DI MATERASSI
"GUGLIELMETTI"**

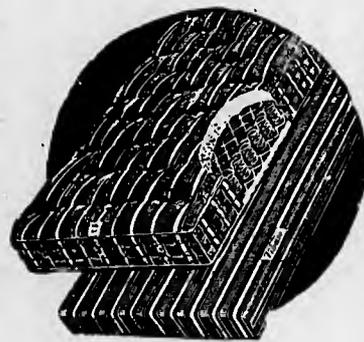
Materassi, imbottite e tutto ciò che serve al conforto per dormire, sono quelli della nota

**COLCHOARIA
GUGLIELMETTI**

RUA VICTORIA N.º 847

Phone: 4-4302

— SAO PAULO —



"CAMAS COMODAS NINI"

CASA BANCARIA ALBERTO BONFIGLIOLI & CO.
DEPOSITOS · DESCONTOS · CAUCOES · E · COBRANCAS

MATRIZ: Rua Boa Vista, 5 - S/loja — SAO PAULO.

FILIAL: Praça de Republica, 50 — SANTOS



dissetanti

Certo, il cocomero si raccomanda, offrendo al pubblico cibo e bevanda,

ed io con enfasi l'ho già lodato, grottificandolo d'un inno alato:

viva il cocomero, viva quel frutto che, sbrodolandosi, ti lava tutto!

Quando lo ingurgiti tutto d'un getto, d'un noto farmaco ti fa l'effetto

o al tabernacolo di Vespasiano (che spesso, ah! misero!, tu cerchi invano)

mal trattendoti corri frenetico: viva il cocomero, frutto diuretico!...

Ma più solletica l'estro bislacco l'uva, la tenera figlia di Bacco; onde alzo un fervido inno alla vite, che all'uomo prodiga gioie infinite

e già da fertili campi e pendici sembra promettere sbronze felici.

Lode alla fragola e allo zibibo, che insieme t'offrono bevanda e cibo!

Lode a quel grappolo, che primo addusse l'idea benefica dell'autobusse!

Cocktail esotici, pieni di boria, intrugli insipidi d'acqua e cicoria,

mente, rabarbari, cedete il posto a un'altra bibita più sana: il mosto!

Divino liquido, potente succo, in esso è inutile cercare il trucco:

genuino e fervido dall'uva nasce, ed in quel nettare c'è il vino in fasce.

IL PASQUINO COLONIALE

COMPOSTO E IMPRESSO NA TYP. NAPOLI — RUA VICTORIA N.º 93 — TELEPH. 4-2604

Proprietario GAETANO CRISTALDI Responsabile ANTONINO CARBONARO	ABBONAMENTI S. PAOLO AFFETTUOSO, anno.. 20\$ LUSSORIOSO, anno.. 50\$ SATIRIACO, anno... 100\$	UFFICI: E. BONIFACIO, 110 2.º SOBRELOJA TEL. 2-6525
---	--	--

ANNO XXX ||| S. Paolo, 12 Dicembre, 1936 ||| NUMERO 1381

NUMERO:
S. Paolo.. 200 réis
Altri stati. 300 réis



signora,
se siete
intelligente
“novella”
é la rivista
per il vostro
salotto

tutti fessi

Un individuo insegue il suo cappello, che una ráffica improvvisa gli ha strappato dal capo. Egli corre a precipizio, incurante degli ostacoli e rischiando cinque o sei volte di farsi travolgere da un veicolo. Egli raggiunge finalmente il suo copricapo, lo ripulisce, e si accinge a calzarlo di nuovo.

Un altro individuo corre dietro al tiam. Corre, corre, corre: é lí lí per cedere, finalmente con uno sforzo disperato si aggrappa a una maniglia, e riesce a salire, non senza aver prima, però, inciampato sul montatoio e rischiato di rompersi l'osso del collo.

Un terzo individuo si trova su di un autobus in corsa. Ad un certo punto, per una scossa piú violenta delle altre, egli viene scaraventato sul passeggero a lui piú vicino. Tenta d'afferrarsi a qualche sporgenza: non vi riesce: pesta tutt'e due i piedi a quel passeggero, lo butta un metro in lá, con una gomitata nello stomaco: é a un pelo dall'andar disteso lungo la corsia, però riesce a ritrovare l'equilibrio.

Un quarto individuo entra, confuso in una massa di folla, in una sala cinematografica, già piena, tra l'uno e l'altro tempo. Vi sono pochi posti disponibili. Nasce un pigia pigia, ci scappano due o tre spintoni; alla fine, l'individuo in questione, favorito dal ghiribizzo della Sorte, riesce a prender posto in una delle poltrone libere. Siede.

Un quinto individuo si china, contemporaneamente a un tizio qualsiasi, per raccogliere qualcosa da terra. Ne viene di conseguenza che egli picchi con forza la sua fronte contro quella di quel tizio. Egli si risollewa.

Hai, tu, ben presenti nella mente queste cinque scene? Certo che si: tanto piú che, a cose di questo genere, ti avviene di assistere tutti i giorni, in qualunque ambiente tu ti trovi.

Ebbene: considera per un attimo le fasi finali di queste cinque scene. Pensa, per

un momento all'espressione, che, a rigore, dovrebbe assumere il viso dei vari protagonisti al concludersi del fatto. Tu penseresti a disappunto nel primo caso, a sgomento nel secondo, a rammafico nel terzo, a indifferenza nel quarto, a rabbia e dolore, nel quinto.

Invece no, e tu lo sai benissimo che non avviene questo.

Tu sai perfettamente che cosa fanno, questi cinque individui, quando il rischio, l'ansia, la preoccupazione e quel che altro vuoi, cominciano appena a dileguarsi.

Essi ridono.

Sí: essi ridono.

Riflettici su, per un attimo: ricorda quante migliaia di casi consimili si sono offerti alla tua osservazione quotidiana e dimmi s'io m'inganno. Tu hai visto la signora che ha scivolato su una scorza di cocomero: ella é stata ad un pelo dal ruzzolare, o dallo sbattere la testa contro un pilastro. Che cosa ha fatto costei, subito dopo?

Ella ha riso.

Cosí ha fatto l'altra, precipitandosi, tra la folla a conquistare l'unico posto in tram; cosí ha fatto il signore che ha inciampato sullo scalino, cosí hanno fatto e fanno sempre tutti, in circostanze nelle quali é per lo meno assurdo che si rida.

Ora, questi fessi...

— Un momento! — tu mi dici: — questo che tu hai notato avviene esattamente anche a me, a mio fratello Néstore ed a mia zia Flavia. Ed avviene, altresí, a tutti i miei amici, agli amici dei miei amici, e ad ogni sconosciuto in cui io m'imbatta. Vorresti, tu, forse, insinuare che...

Piano, ti rispondo. Lo stesso identico fenomeno non risparmia neppure me. Anche io, forse, in tali circostanze, non trattengo quel riso scemo e inopportuno.

Perció é molto semplice la conclusione. Siamo tutti fessi.

E. G. DIO BIANCHI

Si avvicina il giorno di Natale!

Invitiamo V. S. a visitare la nostra grandiosa esposizione di Natale e delle Feste di fine d'anno.

REGALI UTILI

per qualunque persona

GIOCATTOLI—BAMBOLE

ORNAMENTI per l'albero di Natale

Il regalo di Natale

è una prova di stima e di considerazione

Casa Lemcke

S. Paolo — RUA LIBERO BADARO', 303

Santos — RUA JOÃO PESSOA, 45-47

no vendetta, vendetta tremenda

Tutti sanno ormai — anche perché la cosa è efficientemente provata — che la maggiore delle vendette, la più salubre, la più ricca di vitamine, l'unica che combatta veramente l'uricemia e che sia iscritta sulla Farmacopea, è senza dubbio il perdono.

Ragion per cui, quando uno è stato ingiuriato o percosso dal prossimo suo, la prima cosa che gli salta in testa di fare, è quella di recarsi da colui che lo ha offeso, per porgergli ufficialmente le sue scuse, e per dirgli che quando ha qualche mala parola da rivolgere ad alcuno o qualche cazzotto da buttar via, non faccia complimenti e torni a rivolgersi a lui. E non può essere che così.

Absai raramente avviene che l'ingiuriato si comporti in modo diverso, e che, in luogo del classico perdono, lusingato dalla modicità del prezzo, scelga, fra le tante imitazioni e contraffazioni, qualcuna di quelle vendettucce che si trovano sul mercato e con le quali invano si tenta di imitare un articolo senza rivali e di fama indiscussa.

Ad ogni modo v'è qualcuno che non ostante le preroga-

tive eccezionali di questo insuperabile ritrovato, si ostina a ritenerlo poco assimilabile e poco confacente al suo organismo, ed allora la casa fabbricante, per contentare le sua affezionata clientela, ha creato un nuovo tipo di vendetta, il quale, pur non distaccandosi dal tipo classico del perdono, ha in se delle caratteristiche e degli elementi che lo rendono più sopportabile alla maggioranza degli organismi.

Vogliamo parlare del dispetto, che, lanciato da qualche tempo sul mercato, ha già incontrato larghissimo favore ed è stato adottato da moltissime famiglie.

Il dispetto, consumato in giuste dosi risana effettivamente ogni ingiuria, senza recar danno eccessivo.

Questo, ad esempio, è un mese, nel quale si possono fare dei bellissimi dispetti economici ed alla portata di tutt'e le borse.

Ammettete, per esempio, di essere stati insolentiti da una persona qualunque. La prima vostra ispirazione sarebbe quella di perdonare l'offesa in pieno, senza possibilità di recupero, ossia volontà di ritorsione.

Ebbene: all'offesa subita, voi dovete sorridere cordial-

mente, mantenendo così intatta la forma classica del perdono: ma quando il vostro offensore si sarà allontanato, seguitelo non visti fino a che non avrete saputo dove sta di casa e quindi informatevi esattamente delle sue abitudini.

Saputo, poniamo caso, che il vostro ingiuriatore è impiegato alle ferrovie, abbiate l'avvertenza di spiare le mosse per due o tre giorni, in modo da sapere con esattezza scrupolosa a che ora esce di casa, e, quando sarete sufficientemente informato su questo particolare, comprate una dozzina di banane e collocatene le scorse sulla pubblica via, proprio sotto allo scalino della porta di strada, nel luogo ove presumibilmente il vostro ingiuriatore porrà il piede uscendo per recarsi all'ufficio.

L'effetto di questo meraviglioso espediente non tarderà a prodursi, ed allora vedrete il vostro uomo sdrucciolare, bancollare un istante, e, dopo aver tentato invano di afferrarsi allo stipite della porta, finire lungo disteso sul marciapiede.

Molte volte questo ingegnoso sistema di vendetta, può anche produrre dei fenomeni di gran lunga superiori ad ogni normale aspettativa, giacché in cer-

ti casi si è visto l'offensore battere la nuca sullo scalino della porta e rimanere lì fino a quando non è arrivato il Pronto Soccorso per trasportarlo all'ospedale.

Comunque, l'offeso può trarre da questa razionale vendetta, anche altri vantaggi a favore della propria soddisfazione personale, giacché, col sorriso sulle labbra (quello stesso sorriso col quale ha precedentemente dimostrato di non essersi avuto a male dell'offesa) può lanciarsi a raccogliere il caduto per godere intimamente della sciagura che gli è capitata; godimento che sarà più o meno intenso, a seconda del numero delle fratture o delle lussazioni subite dal suo offensore.

Inutile dire che il proposito della vendetta deve essere tenuto nascosto perfino ai più intimi amici, allo scopo di evitare qualche possibile complicazione, la quale potrebbe compromettere irrimediabilmente il risultato dell'esperimento, nonché la forma del naso.

Ma avremo occasione di soffermarci ancora su questo interessante argomento.

ROMANO

Farma Ceuta

Fabbrica di gomme

"DALMON"

L'APELARIA ORLANDI

F. ORLANDI

ARTICOLI PER SCRITTOIO
DISEGNO — FITTURA
ARTICOLI VARI

Vendita all'ingrosso e al minuto
Importazione diretta

Ultime edizione della "Athena Editora"
nella Biblioteca Classica

DEMOSTHENES — A oração da Corôa ... 9\$000

Nella Collezione Teatrale

W. SHAKESPEARE — A megera domada 8\$000

J. ZORRILLA — Dom João Tenorio 9\$000

Nella "Modernissima" — (Romanzi)

Cordeiro de Andrade — Brejo 6\$000

MASSIMO GORKI — A infância de K'im Sanguine 8\$000

R. Lib. Badaró, 23 - Telef. 2-7773 - S. Paolo

orticaria

⊗ O "orticaria", come dice con accento sguaiato l'inclito grammatico ambulante e giornalista brachicefalo lucchese Vanni Amerigo.

⊗ "Purus grammaticus, purus asinus".

Ma l'inclito giornalista ha senza dubbio della "coraggiosità".

⊗ Sicuro. Il pio e paziente asino di Buridano, in un giorno di buonumore, dopo una scorpacciata di fieno fresco — se dobbiamo prestar fede a Svetonio — si mise a cantare una serventese, che cominciava così:

— Io sono un destriere di razza!

L'inclito brachicefalo lucchese giornalista, dopo aver mangiata una "feijoa completa", sciorinò nel suo periodico semestrale:

— Io sono il custode dell'arca santa, dove si conserva la vecchia carcassa che nomasi monna grammatica italiana".

⊗ E perciò, in verità vi dico che da oggi in poi si dirà: "inclita".

⊗ E perciò in verità, in verità vi dico che si possono scombicchierare versi endecasillabi come questi — che, se non sono del tutto degni di Mastro Stoppino, hanno però il raro pregio di non reggersi neppure con le

grucce: — "Allor Villa Pompeia dall'aria fina". (una sillaba di piu' — "Dicendo, anzi, d'essere un signore" (una sillaba di meno).

⊗ E perciò, in verità, in verità vi dico che si possa dire e scrivere "in prosieguo", "ambientamento", che non sono registrati nei vocabolari, ma sono usati dal Barbanera e dal Libro delle Sette Trombe.

⊗ E perciò, in verità, in verità vi dico che si possa dire: "tumultuosità, paurosità, studiosità, ambiziosità, vergognosità, superbiosità", ecc termini tutti di uso corrente "do palz" sotto l'alta autorità dell'aurzo libro "Bertoldo, Bertoldino e Casenno".

⊗ E perciò in verità, in verità vi dico che si possono impunemente fabbricare delle perle orientoli come queste: — "Non staremo qui a sobbarcarci l'improba fatica". Oppure: — "Del resto alla universalità dei plausi, il nostro modesto fiore non guasta".

⊗ Ma "non staremo qui a sobbarcarci l'improba fatica" di spudicare l'inclito periodico semestrale: alla saporosità della sua prosa e della sua poesia, "il nostro modesto fiore non guasta".



Tutti gli anni...

torna papà Noel, portando con sé allegria in tutte le case dove brilla l'albero di Natale ornato con i deliziosi

Gingilli di cioccolato e marzipan "Sönksen"

ed i graziosi regali di Bonbons, Paine di miele, Biscotti, Cioccolattini e Bomboniere eleganti.

Consegna a domicilio - Spedizioni per l'Interno.

Lojas "Sönksen"

Rua 15 de Novembro, 12
Rua Libero Dadaro, 45
Avenida São João, 223
Rua da Boa Vista, 48

Sönksen

DR. PAOLO PAGANO

Ex-Assistente dell'Ospedale di Grosseto — Chirurgo dell'Ospedale Umberto I.

MEDICINA — CHIRURGIA — PARTI

Residenza: Rua Augusta, 2098 — Telefono: 7-6802
Consultorio: Rua Benjamin Constant, 7-A - Dalle 2 alle 4

Ruote — Fili di ferro ecc.
Materiali per la fabbricazione di letti di legno e di ferro.

Ganci — Ramponi — Molle
Specialità in chiodi punta di Parigi.

Industria Mormanno S.p.A

FABBRICANTI - IMPORTATORI - RAPPRESENTANTI

Rua Ypiranga N.° 217

Telefono 4-4455

Casella Postale 1993

Telegrammi "IMSA"

Orologi

DA

Tavola



GIOIE - BIJOUTERIE FINE - OGGETTI PER REGALI

VISITATE LA

CASA MASETTI

NELLE SUE NUOVE INSTALLAZIONI

RUA DO SEMINARIO, 131 - 135

PHONE: 4-2708 (Antica Lad. Sta. Ephigenia) PHONE: 4-1017

Fidanzati, acquistate le vostre "alianças" esclusivamente nella "CASA MASETTI"

IMPORTANTE — Tutti i nostri compratori riceveranno un buono numerato, con diritto a concorrere all'estrazione dei 6 ricchi premi esposti nelle nostre vetrine. Il sorteggio sarà fatto con la Lotteria Federale del (Carta Patente n. 120). Approfittate del nostro sistema di credito in 10 PAGAMENTI.

GIORDANO & CIA.

BANCHIERI
Largo do Thesouro N.º 1
S. PAULO

Fanno qualsiasi operazione bancaria, alle più vantaggiose condizioni della piazza.

PARQUE SÃO PAULO
PENSÃO FAMILIAR

ITALIANI, BRASILIANTI

Se volete mangiar bene e riposarvi meglio in Santos, ospitatevi al PARQUE S. PAULO, di fronte al mare. Casa esclusivamente famigliare, con cucina di prim'ordine all'Italiana e Brasiliana.

TUTTE LE DOMENICHE LASAGNE RIPIENE
Garage per automobili — Prezzi modici

Proprietario-Gerente: **Luiz Farina**

quando il proto ci si mette sul serio

Era la notte fra il 25 e il 36 di Raggio.

La bella barba a motore, che padron Paolo aveva armato durante l'inferno, e che aveva preso il mare alla fine di Marco, navigava ora sulla posta del Mar Rosso, per la pesca dei tonfi.

Il vento, legatosi sul far della sera, era man mano andato rinforzando, sì che in greve scoppio la bufera e le anche sputanti, si avventarono curiose contro i bianchi della nave.

Padron Paolo, aveva fatto sgombrare il ponce di tutti gli arnesi da pesca ed aveva fatto mettere le reninella stipa, allo scopo di render libera la manovra ai farinari.

La neve, sbatacchiata dai frutti come un ruscello, s'inalzava sulle onde, e precipitava paurosamente nel ruoto. delle onde che si frangevano con raffa sul conte, rimaneva sul passero, al suo mosto di covando, legato alla bazza del tifone.

Ad un tratto si udì uno scricchiolio ministro e la nave si abbatté su di un fianco.

— Corno di Pacco!... — gridò padron Paolo affermando il portanocce — abbiamo forse urlato in uno spoglio?... Facchinistra...

CALZATURE
SOLO
NAPOLI

che cosa è successo?

— Abbiamo nicchiato in una lecca? — gridò il macchinista da basso — s'è aperta una folla nella murata di toppa, e stiamo per andare ai pisci!

— Corpo d'una falena!... Fate curare la palla con mezzi di fortuna... Adoprante le masse dei viveri, le celle rigorifere, le parcie di salvataggio... qualunque casa... Purché si possa guadagnare la rina od entrare in un morto!

— Non abbiamo più le casse di punizioni!... gridò il macchinista — il male le ha ortpate via...

— Ebbene ostruite col vostro corvo la balla!

Il momento era fragico ed il macchinista non stette a pensarci sopra. Si gettò sulla falla e puntellandosi con le mani e coi pieri, riuscì ad ostruirla, mentre l'acqua vi entrava a fiocchi.

Quando la tempestà si calmò, la crosta era prossima. Padron Paolo la guardò compiaciuto gridando:

— Orza a balordo!... Fiammo a tutto valore verso un porco che é lá, sulla sosta!

Para as FESTAS de NATAL e ANNO BOM procure a BRASSERIE PAULISTA Predio Martinelli

A que possui o melhor e o maior sortimento de Artigos para Natal e Anno Bom.

Panettone de Milão e CESTAS DE NATAL são incontestavelmente a nossa especialidade.

Não deixe de visitá-la, si V. S. quer ser bem servido. Não confundil-a com outras casas. A BRASSERIE PAULISTA está situada no Predio Martinelli, Phone 2-0869 S. Paulo

Compras, Procurações, Informações, Assinaturas
AGÊNCIA INTERIOR LTDA.

a sua servidora em S. Paulo. Atende a todo e qualquer serviço ou compra que V. S. pretenda em SÃO PAULO.

Organizadora do Cadastro Nacional de Endereços. Peça a sua ficha e conheça as utilidades deste grande empreendimento.

AGÊNCIA INTERIOR LTDA.
Rua Quintino Bocaiuva, 36, 1.º S. 13 — Cx. 2655.

SVINCOLI DOGANALI



Matrice: S. PAULO Filiale: SANTOS
R. Boa Vista, 5 - Sobrelaja Praça da Republica N.º 50
Caixa Postal, 1200 Caixa Postal, 784
Tel.: 2-1456 Tel. Cent. 1789
— PROVATE LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE —

Banco Italo Brasileiro

Rua Alvares Penteado, 25 — S. PAULO

“Contas Ltdas.” massimo Rs. 10:000\$000

INTERESSI 5% ANNUI

Libretto di cheques

UN CALICE DI LEGITTIMO
= FERNET-BRANCA =
ECCITA L'APPETITO-AIUTA LA DIGESTIONE

il professore fa all'amore

Il professore si soffiò forte il naso; poi, mostrando a Palmira il fazzoletto aperto, le spiegò:

— Mucò o mucce, mucceus dei latini: lo scernono le membrane nasali e talvolta é purulento.

Palmira chiuse gli occhi per un attimo e mormorò qualche parola indistinta.

— Che? — fece il professore piegando il fazzoletto. — Non mi credi, forse?

Stava per riaprire il fazzoletto con l'intenzione di fornire ulteriori spiegazioni, ma Palmira lo trattenne.

— Te ne prego! — gli disse con voce accorata.

— Come vuoi — fece lui. — Eppure é molto interessante: in inglese, interesting.

Palmira sospirò.

— Vorrei baciarti — disse — ma laggiu' ci sono due persone; andiamo in quell'altro viale parallelo a questo: forse non c'è nessuno... Ti darò tanti baci...

— Palmira! — disse severamente il professore.

Palmira abbassò il capo confusa.

— Perdonami, se t'ho parlato di baci... — mormorò. — Lo so, sono stata sfacciata...

— Da te non mi sarei mai aspettato un'affermazione simile — riprese il professore: — quell'altro viale, hai detto, é parallelo a questo. Come fai ad affer-

Assolute Novità

Loja das Sedas

SO' ARTIGOS DE QUALIDADE

Presenta tessuti per serate di gala e passeggiò. Grande assortimento in colori moderni di: Organdi — Mussoline — Chiffons — Taffetà — Velluti :: :: ::

PREZZI MODICI

Rua Libero Badaró N.º 172



approfitti. Eh, ma te lo farò scontare!

— Scontare... — mormorò il professore assorto in profonde meditazioni. — Pensa, Palmira; tu parli di scontare senza sapere che lo sconto é il compenso che spetta a chi anticipa una somma di denaro per un certo tempo.

Palmira scoppiò in un pianto diretto.

— Palmira! Mia Palmira! —

disse il professore con tenerezza.

— Non piangere, amore... Vedi, in fondo, se noi chiamiamo S lo sconto, C il capitale, N il saggio unitario di sconto, T il tempo di anticipazione, credimi, Palmira mia, possiamo stabilire che $C = Cx Nx T$.

— Crepa! — gridò Palmira allontanandosi.

Il professore si carezzò la pie-

cola barba bionda.

**CABELLOS
BRANCOS**

CASPA

Quêda

dos

Cabellos

**JUVENTUDE
ALEXANDRE**

marlo? Li hai forse prolungati all'infinito?

Il professore tamburellava nervosamente con le dita sulla borsa di cuoio che teneva sulle ginocchia.

— Non sai — aggiunse in tono di rimprovero — che due rette sono parallele se, prolungate all'infinito, non s'incontrano mai?

— Sii buono — implorò Palmira; — non inquietarti.

— No, no! — disse lui. — Così non può andare avanti!

Poi tacque per qualche istante.

— Benissimo — riprese: — consideriamo due rette, A e B. Non chiedo di meglio che considerare due rette...

— Ma lascia perdere! — disse Palmira. — Accidenti a quando ho detto che questi due viali sono paralleli! La verità é che hai capito che ti voglio bene e te ne

Prof. Dr. ALESSANDRO DONATI

ANALISI CLINICHE

Piazza Princesa Izabel, 16 (già Largo Guayanazes)
Telefono: 5-3172 — Dalle ore 14 alle 18

ITALIANI!

Se siete dei veri buongustai, preferite fra i buoni ristoranti, il MIGLIORE

**Restaurante e
Cantina Lucchese**

Vini diversi — Specialità in vini toscani
Cucina italiana di 1.º ordine.

Cesare Tomei
Rua Wenceslau Braz, 24 — Tel. 2-4775
S. PAOLO

Sergio Cristaldi è il figlio, biricchino assai, del nostro sig. Direttore (che Iddio conservi lungamente alla colonia, sano forte e ricco ed il bene con la pa'a).

Giorni or sono, ha sostenuto brillantemente gli esami finali ed ha ottenuto la promozione alla 3.^a classe elementare.

Il maestro di aritmetica, fra l'altro, gli rivolge la seguente domanda:

— Tu vai in bicicletta?

— Sissignore, è la mia passione.

— Quanti chilometri puoi fare in media all'ora?

— Una ventina.

— Ebbene, la luna dista dalla terra 384.000 chilometri. Quanti giorni ci impiegheresti ad arrivarci?

E gli accenna di andare alla lavagna per fare la divisione. Ma il piccolo Sergio non si muove.

— Fai l'operazione, o no?...

— dice il maestro.

E il ragazzo, con la più napoleonica faccia tosta:

— Bisognerebbe, signor Maestro, conoscere prima lo stato delle strade!

La figlia d'un nostro amico, una signorina distintissima ma non troppo attraente, sta arrossando il suo corpo sulle sabbie infocate di Santos.

Una fitta schiera di amici le fa circolo. Si chiacchiera. Si ride. Si parla di matrimonio...

— Io — dice la signorina — non sposerò se non un uomo che avrà un reddito di cento contos all'anno...

Ragognetti, che è fra i presenti, tossisce forte e... artificialmente.

— Cosa vuol dire con quella tosse... — interloquisce la signorina.

— Volevo domandarle — dice ridendo Ragognetti — se ha fatto voto di castità.

Questa storiella ce la raccontava l'avv. Ermanno Borla, assicurandoci che lui non ci metteva niente del suo e che raccontava semplicemente un fatto successo. Noi, però, mettiamo le mani avanti e poniamo in dubbio l'autenticità della storiella.

La sala era sfogorante di luci.

C'era un pranzo, quella sera. Un pranzo al quale erano intervenute bellissime signore; né mancavano alcuni tra i più distinti nostri connazionali.

Una serata bril'antissima.

Il pranzo si svolgeva in una atmosfera di alta signorilità.

Ad un tratto si udì un rumore. Un rumore, voglio dire, talmente caratteristico che non sarebbe stato possibile confonderlo con altri tipi di rumori.

Tutti guardarono una bellissima signora che era diven-

sciocchezzaio coloniale

tata straordinariamente rossa.

Si vedeva benissimo che ella era in un penoso stato di confusione, in seguito a quel fatto.

Tuttavia si riprese, e allora, allo scopo di ingannare i presenti sulla vera natura di quel rumore, cominciò a tentarne un'imitazione strisciando la sedia per terra.

Una, due, tre, quattro volte l'incantevole signora ripetette l'operazione: la sedia, strisciata sul pavimento, produceva infatti dei rumori,

tanto che la signora aveva ormai riacquisito tutta la sua disinvoltura.

Ma quando ella fece strisciare la sedia per la quinta volta:

— La prego, signora — le disse uno dei presenti — è perfettamente inutile che lei continui a fare strisciar la sua sedia sul pavimento; tanto con la sedia non potrà rifare mai in modo esatto quel rumore.

In un crocchio d'amici, S. A. I. il Duca Pocy racconta-

va, a mo' di pezza d'appoggio, la seguente... flaba:

Una signora avarissima e taccagna all'eccesso era morta.

Malgrado le poche simpatie che aveva saputo destare attorno a sé, la plethá di alcuni parenti pose qualche cero acceso attorno alla sua salma.

Già qualche ora era passata quando, senza dubbio, avendo percepito attraverso un udito immateriale il leggero crepitio dei ceri che si consumavano, la defunta pensò bene tornare in vita. Nell'aprire gli occhi, la prima cosa che vide fu i quattro ceri posti ai quattro angoli della cassa.

— Che orrore! — esclamò scandalizzata. — Che spreco di luce!

Dopo di che spense due ceri, e quindi tornò a spirare soddisfatta.

A Giuseppe Perissinotto viene presentato un giovane "gagá" — un cafoncello pieno di quattrini paterni e di presunzione — caduto a S. Paulo, dall'interno.

— Amo molto l'arte, — dice il giovane vanitosetto, — e amerei farmi effigiare da un buon pittore di gran nome. Un bravo ritrattista... A proposito, sig. Perissinotto, non saprebbe indicarmi a chi rivolgermi?

— Peccato che sia morto...

— fa Giuseppe Perissinotto. — Per lei sarebbe andato bene il celebre "ritrattista" Filippo Palizzi...

L'indomani il giovincello assunse informazioni, e apprese che Filippo Palizzi fu il più grande pittore di somari dell'Ottocento...

Sopra un panca del giardino da Luz — racconta l'amico Co'asunnono, — un ubriaco dorme pacificamente. Il tempo passa. Al calar del sole viene l'ora della chiusura. Un guardiano gli si avvicina, gli batte la mano sulla spalla, riesce a fargli aprire un occhio, e:

— Andiamo, amico mio, — gli dice; — si chiudono i cancelli.

— Chiudeteli pure — risponde l'altro con la bocca impastata. — Ma senza sbatterli.

Presentes

UTEIS

Camisas,
Gravatas,
Pyjamas,



AO
PREÇO FIXO

R. Direita, 12-A
R. Aurouche, 211

La vostra casa!



Rua J. Benta 49
S. Paulo

Economise para o cinema,
BARBEANDO-SE EM CASA!



BARBEANDO-SE em casa, com Gillette, V. S. fará economia bastante para attender a outros prazeres da vida. Na verdade, a Gillette constitue por si mesma um prazer immenso, tal a suavidade e perfeição com que barbeia. De aço finissimo, as laminas Gillette Azul são as mais economicas, devido á resistencia de seu fio inimitavel. Nenhuma outra lamina se conserva perfeita por tempo tão longo como a Gillette Azul. Passe, pois, a barbear-se em casa com Gillette. É medida intelligente de economia.

Barbelino
affirma:



GRATIS! A quem salicitor, enviaremos interessante folheto illustrado.

Gillette

Caixa Postal 1797 - Rio de Janeiro



52

la nonna ci diceva...

La nonna ci diceva, — eravamo imprudenti — che in campagna bisogna stare attenti ai serpenti. Adesso che siam grandi ciò non ci pare giusto: Eva trovò un serpente e ci ha provato gusto.

La nonna ci diceva: "C'è un detto ch'è un tesoro: la parola é d'argento, mentre il silenzio é d'oro!" Adesso che siam grandi, perché vogliam sapere c'insegnino a parlare se meglio val tecere.

La nonna ci diceva, quando eravam fanelli, che non per stare in gabbia Iddio fece gli uccelli, Adesso che siam grandi perché, vogliam sapere, in questo caso, Nonna, siam d'accordo con te.

La nonna ci diceva che: figli son trevati dal babbe e dalla mamma di sera in mezzo ai prati. Sappiamo or che siam grandi le cose come vanno: nei prati non si trovano, ma spesso ci si fanno.

La nonna ci diceva, quando andavamo a scuola che i piu' brutti peccati si fanno per la gola. Adesso che siam grandi, per non peccare piu' scegliam del corpo umano un punto un po' piu' giu'.

MAPPIN STORES
SOCIETÀ ANONIMA INGLEZA

Preparativi

per il

NATALE

◆ Primi di Dicembre! Da Mappin, tutto a posto. Decoratori, falegnami, artisti di vari mestieri, tutti si muovono affannosamente per fare dei grandi stabilimenti della Praça do Patriarca, il punto di attrazione di tutta la città.

◆ Difatti, tutto concorre affinché Mappin detenga, ancora una volta, il posto di avanguardia!

◆ Gli articoli, arrivati recentemente, sono di una bellezza imprevista. La scelta sarà delle più variate che giammai si videro in S. Paolo. E le decorazioni, che saranno inaugurate in questi giorni, saranno, senza dubbio, scenari degni dei Regali Mappin e della sua espressiva finalitá.

◆ V. S. segua l'esempio di alcuni clienti previdenti, riservando fin d'ora i suoi regali, per essere consegnati in tempo opportuno.

Mappin Stores

COMM. SABATO D'ANGELO

Il forte e noto industriale Comm. Sabato d'Angelo, proprietario della rinomata fabbrica di sigarette "Sudan" è stato insignito, dal Presidente della Repubblica Lituanica, della Commenda dell'ordine lituano "Gediminas".

Il "Pasquino" si congratula col Comm. d'Angelo per l'onorificenza si meritatamente conseguita.

FOLHA DAS MAMAES

Leggete questo interessante giornale, Mammãe, organo dell'"Istituto Brasileiro de Therapeutica Infantil", egregiamente diretto dal dott. Pietro Ba'dassarri, e che viene distribuito gratuitamente a tutti coloro che invieranno il loro nome e indirizzo: Casella Postale, n. 847 - S. Paulo.

Consigli utili per le malattie dei bambini.

NELLA "FACOLTA' DI DIRITTO"

I giovani studenti: Dante Costantini, Flavio Lemmi e Giuseppe Rovito, che formano — se v'interessa saperlo — la triade inseparabile "nella prospera sorte e nella rìa", sono stati promossi, con ottima votazione, al 3.° Anno della locale Facoltà di Diritto. "Ad maiora!"

PUBBLICAZIONI RICEVUTE

"Pan" — il n. 51 di questo interessante "Semanario de leitura mundiai", magistralmente diretto dal distinto collega Benjamin Costa'at.

"La Fiamma" — il n. 261 di questo settimanale cattolico italo-brasiliano, redatto con cuore ed abilità.

"O Corredor" — il n. 10 di questo "mensario illustrato informativo de tetras, artes e sciencias", così ben diretto dal collega Bolivar Machado.

"Democracia" — il n. 374 di questo "vespertino" indipendente de critica e combate", sapientemente diretto dal collega Mario Eugenio da Silva.

"La Pentola" — il n. 152 di questa Rivista Italiana magistralmente diretta dai colleghi Natale Belli.

"Calendario 1937" — indovinata réclame della Società "Mala Reai Ingieza".

CULLE

Il sig. Carmo Liguori, nostro proto... tipo e la sua distinta signora Annita hanno avuto, con anticipo, un bel regalo dalla Befana: un amore di bimba, che porterà il nome di Marina.

Auguri.

fuori spettacolo

Durante la settimana scorsa, sono nati in questa Capitale:

Clide Antonietta Bosello di Ferruccio — Tarsisio Cattaneo di Antonio — Vittorio Cavazzoli del Cav. Giuseppe — Neyde Mastrobisio di Alfredo — Teresina Glanese di Aroldo — Neyland Settani di Modesto.

OSCAR SARCINELLI

Il giorno 6 scorso, ha festeggiato il suo compleanno il carissimo e distinto amico sig. Oscar Sarcinelli.

Tutti gli amici e gli ammiratori di questo nostro prominente connazionale che in Oscar Sarcinelli ammirano il lavoratore instancabile, l'uomo dalla linea dignitosa e fiera e l'italiano memore ed amatissimo della sua Patria, gli profusero complimenti ed auguri.

Il "Pasquino" augura anche lui ad Oscar Sarcinelli molti anni ancora di felicità e di benessere.

SERAFINO CHIODI

Mercoledì, giorno 9 scorso, ha festeggiato il suo genetliaco il nostro carissimo amico e connazionale sig. Serafino Chiodi, proprietario della rinomata Casa Rafi, la classica Casa degli eleganti di rua Libero Badaró.

Al chiaro e distinto amico, il "Pasquino" porge i più

lieti e sinceri auguri di lunga e felice esistenza.

COMPLEANNI

Durante la settimana scorsa, hanno festeggiato il loro compleanno in questa Capitale, i seguenti connazionali:

Fabio Andreucetti — Elisa Boscalino — Silvio Romeo — Laudo Montanarini di Silvio — Maria Benatti di Erminio — Giovanna Russo — prof. Gaetano Grottera — Aida Cenamo Amato — Norma Comodo di Marcello — Oriando Vial.

DOTT. NICOLINO PEPI

E' tornato dall'Europa, il giorno 8 p. p., col "Cap Arcoconca", il gran cacciatore al cospetto di Dio e degli uomini, dott. Nicolino Pepl.

Ci hanno informato che il piroscapo suddetto ha fatto il viaggio carico esclusivamente dei trofei... venatori del nostro grande amico, nonché di un vasto assortimento di articoli per regalo che i distinti clienti delle "Lojas Reunidas" potranno quanto prima ammirare nelle esposizioni delle medesime.

(Attenti, che anche questa è reclame, e la mettiamo in conto, inesorabilmente).

Al dott. Nicolino che tanto bene sa accoppiare alla sua passione turistico-venatoria il

desiderio costante di ben servire i suoi clienti vada il saluto cordiale di bentornato del "Pasquino".

CAV. IPPOLITO VAGNOTTI

Apprendiamo che il nostro distinto connazionale sig. Ippolito Vagnotti, forte e stimato industriale, è stato nominato Cavaliere della Corona d'Italia.

L'onorificenza concessa a Ippolito Vagnotti non poteva essere maggiormente meritata, e non può considerarsi che come una giusta, sebbene tenue, ricompensa al valore dell'Uomo ed ai suoi chiari sentimenti di alta e ben compresa italianità.

Il "Pasquino" invia all'illustre connazionale, le sue più sincere felicitazioni.

DECESSI

GIUSEPPE GIOLITO

Domenica scorsa ha cessato di vivere il nostro connazionale sig. Giuseppe Giolito, membro della Direzione della S. A. Laboratorio Paulista di Biologia e socio della ditta V. Giolito e Cia. Ltda.

La notizia della sua dipartita ha causato un vero cordoglio in tutta la colonia italiana di S. Paulo, specialmente in coloro che, amici o conoscenti, ebbero modo di conoscerlo intimamente ed apprezzarne le non comuni doti di instancabile lavoratore e di gentiluomo perfetto.

Il "Pasquino" invia alla distinta e desolata famiglia dell'Estinto, nonché ai parenti tutti, le sue più sincere condoglianze.

L'8 corrente, dopo lunga malattia si è spento il signor Pietro Ricci, negoziante, da molti anni residente in S. Paulo.

Perdono il lutto la vedova D.ª Carmela e i figli Domenico, Ernesto e Maria, ed i fratelli Carlo, Giuletta e Fortuna e numerosi nepoti.

A tutti le nostre condoglianze.

Si sono spenti, durante la settimana scorsa, in questa capitale, i seguenti connazionali:

Anna Maria Polito Raso — Annita Incisi — Angelo Cerriani — Antonio Federico — Olimpia Innella — Amelina Augusta Tuvellini — Anna Calfari Melardi — Augusto Rossatti — Filomena Campanella Franciulli — Pietro Ricci — Elisa Del Moro Serriani — Leonilda De Matteo — Giuseppe R. Checchia — Nelson Cupaiolo — Silvio Burani — Primo Sgarzi.

CHAPÉOS · GRAVATAS · CAMISAS

Rafi

Serafino Chiodi

R. LIBERO BADARÓ, 466 100 METROS
PHONE: 2-7254 DO MARTINELLI

"AQUILA"



(LA MARCA IMPERIALE)

!! PER LE BUONE !!
FAMIGLIE ITALIANE

VENDITE A RATE

ROBUSTA
PRATICA
SILENZIOSA

LA MIGLIORE E PIU' CONVENIENTE NEL PREZZO

CASA MAPA R. Quintino Bocayuva, 78 - S. Paulo
Caixa Postal 1.579 - Phone 2-2865





a. a. a.

Il bravo piazzista creme per calzature che occuparebbesi subito, sali nello scompartimento di seconda classe. Diede una rapidissima occhiata all'intorno, scopo conoscenza persone. Constatò con piacere la presenza di due fini graziose signorine buona famiglia. Batté le mani con gioia e si mise a sedere vicino al finestrino vicinanza ragazze.

— Arcioccasione! — gridò e aprì il giornale.

Ma ecco un brillante sessantenne intelligentissimo che sposerebbe signorina giovanissima cospicua dote aprì la porta dello scompartimento e si mise a sedere anche lui vicinanza ragazze posizione incantevole.

Le fini graziose signorine buona famiglia si trovarono così a sedere tra il bravo piazzista e il bril-

lante sessantenne intelligentissimo.

Il treno si mosse e ben presto fu in piena linea.

Il sessantenne intelligentissimo notò subito che tutte le lampadine erano spente e con voce abruzzese massima potenza esclamò: — A.A.A. incredibile!...

Il bravo piazzista creme per calzature ebbe lo stesso pensiero e dando delle robuste pestate tutt'ofare a una delle fini e graziose signorine gridò: — Strepitosa occasione!

Difatti il treno s'imbucò in una galleria e tutti furono immersi in un buio perfetto efficacissimo.

Si udì subito un incredibile robusto tramestio che fu immediatamente seguito da un silenzio gradevolissimo, quasi campestre.

Il treno continuò anco-

QUANDO LO STOMACO VA MALE...



L'arbitro: — Uno... due... tre... quattro...

Il boxeur: — Questo mi è accaduto non per deficienza di tecnica o di forza, ma perché in questi giorni ho tralasciato di usare le "Lassative Dallari" che regolandomi perfettamente lo stomaco mi mantengono sempre in piena forma.

Si tratta sempre del rinomato "Lassativo Dallari", il "Purgante senza dieta", il miglior regolatore dell'intestino.

ra la sua corsa acceleratissima in un buio pestissimo, ma appena fu in posizione ariosa soleggiatissima si udì un urlo.

Le due fini graziose signorine buona famiglia sedevano di fronte al bravo piazzista e al brillante sessantenne intelligentissimo che erano uniti in un bacio di assoluta occasione esclusi intermediari.

poeti d'oggi

Di poesia, di pazzia e di medicina, un pizzico ne abbiamo tutti. Non sappiamo se il signor Carmelo Formica abbia qualche grano di pazzia e qualche rudimento di medicina; certamente egli ha un'abbondante vena poetica.

E lo ha luminosamente dimostrato in un libretto di Versi,

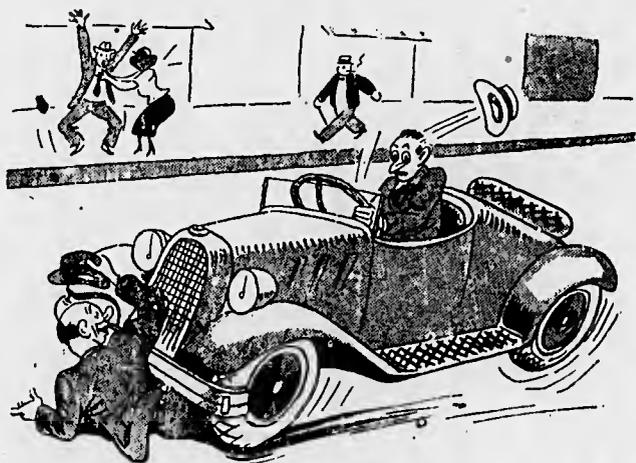
dedicato con animo riconoscente alle "I. R. F. Matarazzo di Agua Branca", in cui esalta la veneranda figura del Vecchio Conte.

E' la poesia del popolo, cioè la poesia ingenua, ma vera, che sgorga spontanea, come limpida polla, dal cuore, senza artifici, rettorici, senza finzioni stilistiche e senza ghirigori grammaticali.

Il soggetto, a dire il vero, è troppo arido e ingrato, perché — ci si passi la parola — è un soggetto industriale; però il signor Formica supera senza sforzi tutte le difficoltà, e illustra, con pennellate sobrie e appropriate, anche nei minimi particolari, tutte le Industrie di Agua Branca.

Nella prefazione l'Autore si raccomanda agli amici "di non esporlo alle critiche per gli errori che possono esistere nel suo libretto". Stia pur tranquillo il signor Formica: tutti — greci e troiani — gli batteranno le mani, perché — come ammonisce l'Evangelo — molto è perdonato a chi molto ha amato.

INVESTIMENTI...



L'Autista: — Scusa, sai, ma non ho tempo da perdere altrimenti arrivo tardi alle feste commemorative del 1.° anniversario della "A INCENDIARIA", "ESQUINA DO BARULHO".

Indirizzo: non è necessario.

economirri denaro nella riparazione della sua radio
Consultorio Radiotecnico - Tel. 2-4547

di palo in frasca

FUORI TEMPO

Una piccola banda rurale era stata assunta dal padrone di un'osteria, in occasione di un spozalizio che aveva avuto luogo in paese. Mentre le danze stavano per aver inizio, i musicanti accordavano gli strumenti.

— Che diavolo sono questi rumori che state facendo?... — chiese il padrone insospettito al capo della banda.

— Stiamo accordando gli strumenti — gli rispose quello seccato da tanta ignoranza.

— Accordando?... — ribatté l'uomo inviperito. — Dopo sei settimane che vi ho

impegnato, aspettate questo momento per accordare la vostra roba!...

— Non sei ancora sposato? Ma non mi avevi detto che avevi delle intenzioni serie verso tua cugina?

— Sì che le avevo, ma pochi giorni fa mi ha detto di amare Carducci, Beethoven e Canova. Che probabilità posso avere con una ragazza che è già innamorata di altre tre persone?

Lo sai perché i "do" di petto di un tenore cana mandano in delirio le folle? Perché sono i-do-latrati.

Lo sai qual'è l'a bi ci della locomozione meccanica? L'a-bi-ci-clétta.

Lo sai quali sono i fucili piu' adatti per i balbuzienti? I fucili a ripetizione.

Lo sai che differenza passa tra un quadro e un tondo?

Un quadro può essere tondo ma un tondo non può essere quadro.

Lo sai qual'è il verso preferito dalla balla? Il sen-ario.

Lo sai qual'è il colmo per un cambiavalute? Cambiar vita.

Lo sai qual'è il colmo per un bola? Appiccare il fuoco.



Dott. Guido Pannain Chirurgo-Dentista

Ex-professore della Facoltà L. di Farmacia e Odontologia dello Stato di S. Paolo
RAGGI X
R. Barão Itapetininga, 79
4.º piano — Sala 405
Chiedere con antecedenza l'ora della consulta per
TELEFONO 4-2802



Cerebro magico È O
DAQUELLE QUE USA O
TONOPHYL
TONICO DO CEREBRO, GERADOR DAS FORÇAS
PHYSICAS E MENTAES, ESTIMULANTE DA
ESFERA NEURO SEXUAL

DEPOSITARIOS DROG BRASILEIRAS ANDRADAS, 21 - RIO

EM SAO PAULO: DROGARIA MORSE — José Bonifacio, 129.

La Voce della Patria

PRESENTA

Lunedì: "Programma dell'Operetta", con brani scelti di operette.

Venerdì: "Programma lirico", con brani scelti di opere.

Domenica: "Programma letterario" patrocinato dalla "Dan-
te Alighieri".

TUTTI GLI ALTRI GIORNI programmi variati, brillan-
tissimi, patriottici e geniali.

LA VOCE DELLA PATRIA trasmette diariamente, a co-
minciare dalle ore 20, attraverso l'onda della P. R. E. 7 Radio
Cosmos di S. Paolo (1.410 kilocicli).

Direzione artistica, redattoriale e dizione di

ALFONSO DE MARTINO

Concessionarii: **EMPRESA VEROUVIR LTDA.**

Rua Libero Badaró, 613

Telefono: 2-2655

Jockey-Club

Con un attraente programma il veterano Jockey Clube farà realizzare domani nel Prado di rua Bresser un'altra magnifica riunione turfistica.

Fra le nove corse che verranno disputate figura il premio "Emulação" che sarà corso da cinque cavalli di buona classe: Acertada — Claxon — Lord Breck — Ca-ster — Rush.

I premi "Combinação" e "Estra" sono pure assai equilibrati.

Ai lettori del "Pasquino" diamo i nostri "palpites":

- | | |
|---------------------------|----|
| 1.ª corsa, Europa — Al | |
| Rachid — Jaracatiá . | 12 |
| 2.ª corsa, Murmurio — | |
| Última — Marechal . | 12 |
| 3.ª corsa, Delphim — De- | |
| lilah — Why Not ... | 12 |
| 4.ª corsa, Dicionario — | |
| Festa — Zagale | 24 |
| 5.ª corsa, Braz Cubas — | |
| Bamboré — Cambronia | 34 |
| 6.ª corsa, Flexa — Esplin | |
| — Funding | 34 |
| 7.ª corsa, Turbina — | |
| Wall Eye — Mairy .. | 13 |
| 8.ª corsa, Arbolito — Pi- | |
| nocha — Moacyr | 13 |
| 9.ª corsa, Rush — Acer- | |
| tada — Claxon | 14 |



**Giocattoli di tutte le parti
del mondo per prezzi
= alla portata di tutti =**

Schaedlich, Obert & Cia.

R. Direita, 16-18

— Peter — disse Jack, il bandito gentiluomo, arrestandosi all'improvviso nel bel mezzo della ventiquattresima strada — chi vi sembra quel falso mendicante che sta per voltare adesso?

Peter, l'impeccabile maggiordomo, aguzzò lo sguardo e sobbalzò dalla sorpresa.

— Lo riconoscerai fra mille, signore — disse poi. — E' Jim Wlkers, il vostro aborrito rivale.

Jack, il bandito gentiluomo, ebbe un sorriso crudele.

— Invano, Jim Wlkers — disse — ti travesti da mendicante e avanzi zoppicando e stendendo la mano! Non isfuggirai alla mia vendetta.

Il falso mendicante, ignaro di quanto stava per accadergli, s'era fermato sul gradini di una chiesa e piagnucolava ai passanti le sue molte disgrazie.

— Presto, Peter — disse Jack, il bandito gentiluomo — preparate le pistole col silenziatore, le corde, le lampade elettriche e il narcotico. Lo seguiremo nel suo covo e non potrà sfuggirci.

Peter, l'impeccabile maggiordomo, si levò il cilindro dal quale estrasse due magnifiche pistole da caccia. Si slacciò la cinta dei pantaloni che altro non era che

jack, il bandito gentiluomo

una robusta corda abilmente intrecciata, porse a Jack, il bandito gentiluomo, un elegante portasigarette d'oro che mascherava una lampada potente e si tolse la

spilla che portava alla cravatta e che altro non era se non una siringa già piena di narcotico.

Jack, il bandito gentiluomo, appariva raggiante.

LITHOBILINA



**RENOVA-LHE O FIGADO
"ELEKEIROZ" S.A.
SÃO PAULO CAIXA 255**

— Ed ora a noi, Jim Wlker — disse come fra sé, tendendo il pugno verso il mendicante. — La caccia all'uomo incomincia!

Aveva appena pronunciato questa frase che restò, col braccio e mezz'aria, come impietrito.

La caccia all'uomo incomincia. — ripeté quasi macchinamente. — La caccia all'uo...

Si interruppe e si volse a Peter, l'impeccabile maggiordomo, che lo guardava perplesso.

— Peter — chiese concitatamente — che giorno è oggi?

— Il 24 agosto, signore — rispose Peter, l'impeccabile maggiordomo, inchinandosi.

Jack, il bandito gentiluomo, scosse malinconicamente la testa.

— Riprendetevi pure la vostra roba — disse glacialmente. — Non possiamo far nulla stasera.

— Ma... signore... il signore mi perdoni...

— La caccia — disse Jack il bandito gentiluomo, senza guardarlo in faccia — non si apre che domattina.

E si allontanò a passi lenti.

**UMBERTO SOLA
Ad Vogado**

SANTISTA — Ci risulta che il Gr. Uff. Augusto Marinangeli, desiderando che la Colonia Marina sia al più presto una realtà, ha offerto alle nostre autorità un bellissimo e adatto terreno sulla spiaggia di Santos. Questa donazione fatta dal nostro egregio connazionale con la discrezione che gli è peculiare, merita invece di essere additata ai nostri prominenti come esempio. La munificenza del Gr. Uff. Marinangeli non ci sorprende, e non la rileveremo se non servisse a mostrare ai coloniali favoriti dalla sorte, come si agisce in sostegno delle iniziative veramente utili e meritorie.

COLLEGA — I nostri disegni stanno ottenendo un successo straordinario. "Pan", la simpatica rivista settimanale, ne ripubblica uno, a colori, sulla copertina del numero della corrente settimana, e con quella correttezza che è una delle sue principali caratteristiche, riferisce, sotto il cliché: "De Il Pasquino Coloniale, de São Paulo".

TORBIDO — Tutta questa baracorda Pagnini, in fin dei conti, non è che una bolla di sapone, e, con un poco di buona volontà, avrebbe potuto essere sgonfiata sin dall'inizio. Il nostro magnifico Console, in terzo dire, ha avuto una severità un po' eccessiva in tutto questo affare, ma in un invito soldato come lui, decorato al valor militare, per rimanere in carattere non poteva mostrare né transigenza né durezza. E' stato dunque rigido sino alla durezza, riaffermando le sue geniali attitudini alla diplomazia che un giorno lo porteranno — ne siamo certi — ai più alti posti nella direzione politica degli affari esteri della nostra Patria. L'unico augurio che per il bene della Colonia, noi facciamo, è che questo giorno sia ancora lontano.

MAGNETICO — Noi non sappiamo nascondere nulla: c'è stato un incidente personale tra il nostro Direttore (che Idio conservi alla Colonia, sano forte rieco eternamente — e il bene non la pala) e Aurelio Chiarboli. Schiocchezze, ma da una... Secchia Rapita, ne viene fuori il... Concilio di Trento.

CURIOSO — Non ci risulta che il Signor Egidio Bianchi cerchi di essere nominato Cavaliere. Anzi, tutte le volte che gli parla con noi di questa possibilità, sostiene il contrario.

TRANQUILLO — E non lo sapevate? A S. Paolo, tra tanti asparagi selvatici sporadici, ne esce anche uno chiamato "Mondo Universo" — Ex-Mondo Italiano — Ex-Gattino di Gesso — fondato da Paladini di... Lucea, Ex-Direttore — e diretto da un tal Vanni Merigo, Ex-Pecoraro. Questo è giurato, che dicendo "inca" alla radio, e scrivendo "le teatri", "tumultuosità", "decorosità" ed altre amenità nel l'Ex-Gattino di Gesso, dà prova

piccola posta

inequivocabile della sua "arresitudine" alla nostra madre lingua, rivelandosi così più citazionale di un calunniatore di Garibaldi (quello, l'Eroe dei due Mondi, 1807 - 1882) questo sciagurato, dicevamo, invece di difendersi dalle "cortesità", che gli rifila Vincenzo Natale nel "Popolo d'Italia", passa le sue lunghissime ore d'ozio a spulciare i rifiuti di questo alato ebdomadarario, scambiandoli per fischietti e cacciandoseli quindi candidamente in bocca.

L'ultimo nostro grave errore di grammatica, l'ha pescato niente meno che nell'impeccabile prosa dell'Orticaria: "I Zulù". All'orecchio lucchese dell'Ex-Pecoraro, "I Zulù" non suona bene. E, non suonando bene al suo orecchio, il Pecoraro conclude che si tratta di sgrammaticatura: non si dice "I Zulù", ma "Gli Zulù".

E bravo Vannino!

Peccato che Vannino, che fece tutti i suoi studi, dalla prima alla quinta classe, senza marinare mai la scuola, con esemplare diligenza e costante buona condotta, sia stato in seguito costretto dalle necessità professionali, a trascurare le più elementari regole della grammatica. Egli non ne ha colpa perché non poteva prevedere che le "tumultuosità" della vita lo avrebbero scaraventato un giorno dalle manzioni di pecoraro alle "decorosità" del giornalismo.

Se ne avesse avuto modo, non avrebbe dimenticata la regola, appunto da scuola elementare, secondo la quale: "Le forme lo, gli s'usano innanzi a vocali e ad s impura. Si può usare lo, gli, anche innanzi a Z, ad a gruppi consonantici di parole straniere, per esempio: lo zio, lo Xanto, lo Czer, lo pseudonimo" — Francesco Zambaldi — Grammatica della lingua italiana. — Premiata al Concorso Nazionale della Casa Editrice Sonzogno. (Pag. 10).

Per "I Zulù", il Pecoraro è servito.

Ma c'è dell'altro.

Verbi.

Di tutta la nostra Redazione, come aveva previsto il Pecoraro, nessuno fu capace di scoprire l'errore nel periodo da noi scritto e dal suddetto Pecoraro incriminato. Molti stilisti furono da noi consultati prima che il Comm. Giuseppe Castruccio al quale infine ci rivolgemmo esausti, ci chiarisse che si trattava d'un povero e bonario indioativo.

Ma, manco a farlo apposta, anche stavolta Vanni, il Pecoraro, non ebbe la ventura d'azzeccare giusto, perché è grammaticalmente pacifico l'uso dell'indicativo non solo in sostituzione del congiuntivo, ma del condizionale eziandio.

Assempro:

Sotto la testata dell'Ex-Gattino di Gesso, Vanni, il Pecoraro, ha scritto:

Esce il 1.º e il 15 di ogni mese.

Esce. Nessuno ha mai contestato al Pecoraro quest'indicativo,

quando stando alla realtà indicata dalla coniugazione, correttamente, andava detto così: "Ex-Gattino di Gesso — fondato dall'Ex-Direttore Carlo Paladini — Diretto da Amerigo Vanni, Ex-Pecoraro: Dovrebbe uscire il 1.º il 15 di ogni mese".

Per poter mettere "Esce" di accordo con la grammatica, occorrerebbe che l'Ex-Gattino di Gesso uscisse veramente, il 1.º ed il 15 di ogni mese — la qual cosa è ben lontana dalla realtà, pur restando un'aspirazione programmatica dell'Ex-Pecoraro.

Laonde — questo laonde vale un Zulù — noi alle nostre cento e cento sezioni umoristiche, serie e tragiche, ne aggiungeremo presto un'altra, la cui compilazione affideremo all'"inculto" Vanni, il Pecoraro: quella dedicata ai Paggiacci d'ogni risma.

MARTUSCELLI — 500.

DIPLOMATICO — Si dice che Vanni e Carriello proporranno a tutte le associazioni italiane di S. Paolo, di esporre nelle loro Sed, artisticamente incorniciata, una copia dell'Ex-Gattino di Gesso col ritratto bicolor del Comm. Castruccio. Noi, pur conoscendo le idee nettamente antiesibizioniste del nostro invito Console, siamo pienamente d'accordo con l'iniziativa.

GANASCIA — Il grandioso banchetto che abbiamo organizzato per festeggiare il 30.º compleanno di questo irresistibile periodico, avrà luogo la sera del 15 p. v. Salone Nobile dell'Esplanada Hotel — Ore 21 — Abito di Rigore. Interverranno le Autorità, i Prominenti e la maggior parte dei nostri colleghi: L'invito, personale e gratuito, è estensibile alla famiglia. La distribuzione degli inviti, per evitare sgradevoli sollecitazioni, sarà fatta nella giornata stessa del banchetto, per consegna diretta. Dopo la mangiata, durante la quale l'Orchestra lancerà l'Inno del Pasquino, espressamente musicato dal Maestro Francesco Casabona — seguirà un ballo, che si protrarrà sino alle prime ore del mattino. Allenate dunque ganasce e garretti.

N. B. — L'invito non si paga, ma quegli amici che desiderano portare dei doni, non saranno maltrattati. Riterremo offesa personale l'ingiustificata assenza di un invitato. In caso di assenza, la giustificazione più convincente è quella fatta con l'invio di un telegramma e di un piccolo dono, anche un fiore, anche un cheque.

AMERIGO VANNI — E' vero che la "trieromia bicolor" ha fruttato stavolta un conto di réis?

LETTORE — Nel Numerissimo, che uscirà il 19 p. v. e che sarà un "verdadero assombro giornalistico e cavatorio" — daremo un ampio resoconto fotografico del Banchetto. Certi avvenimenti storici vanno illustrati.

SOTTOSCRITTORE — Meglio parlar chiaro, senza preamboli, ghirigori e ingredienti: la

BENEDETTI

Barão de Itapetinga
N.º 198
Telef.: 4-3895
Casella postale 3205

ANTICHITA' - QUADRI
- OGGETTI DI ARTE -

"lista unica" va malissimo. Fatta questa incontestabile constatazione, crediamo che, per raddrizzarla, il sistema reclamistico usato sino ad ora non sia il più adatto. Non è l'appello ufficiale che difetta, né l'udito coloniale. Il male va ricercato nella convinzione generale che il funzionamento dell'organismo sericchiola, e che la doppia finalità dell'iniziativa, oggettiva e soggettiva, non sia stata raggiunta. Così stando le cose, è perfettamente inutile seguitare a fare appelli generici e quasi quasi nominali: quel che è necessario è ricercare il male e sopprimerlo. E poiché è stato reiteratamente ed esplicitamente dichiarato che la "lista unica" estranea alla politica, alla religione ed altre zone di difficile navigazione, noi ci prendiamo la libertà non solo di concorrere alla ricerca del male, ma di offrire (gratuitamente, com'è nostro costume) qualche saggio consiglio.

Come antipasto, dichiariamo subito che non ci anima nessuna intenzione di censurare chiechessa: troppa stima abbiamo dei membri della Commissione e del nostro magnifico Console, — che la Provvidenza ci ha inviato in buona ora —, per permetterci la minima insinuazione nei loro riguardi. Chi, dunque, dal nostro atteggiamento si aspettasse una campagna personalistica, avrebbe una vera delusione.

Il nostro scopo è soltanto quello di chiarire una buona volta l'origine e le finalità della "lista unica", esaminarne il funzionamento, scoprirne gli errori, commentarli, ed offrire (gratuitamente) il vostro consiglio perché sia possibile eliminarli od evitarli.

COLONIALE — Il caso Sabato D'Angelo è eloquentissimo. Il vostro simpatico e grande industriale, è stato insignito da una onorificenza lituana poche settimane dopo aver compiuto verso quella nazione un atto gentile. Da decenni, però, egli accumula meriti verso un'altra nazione di nostra conoscenza, e nessun riconoscimento è arrivato. Ora, in poche ma sentite parole, i casi sono due: o Sabato D'Angelo merita questo riconoscimento, ed allora la dimenticanza è inspiegabile — o egli non merita questo riconoscimento, ed allora diventano inspiegabili le lusinghe e le esplicite sollecitazioni per adesioni a liste, listini, listette, ed altre cosette.

Secondo noi, pochissimi sono i connazionali che presentano i requisiti morali del proprietario della grande Fabbrica Sudan.

DANTE K. O.

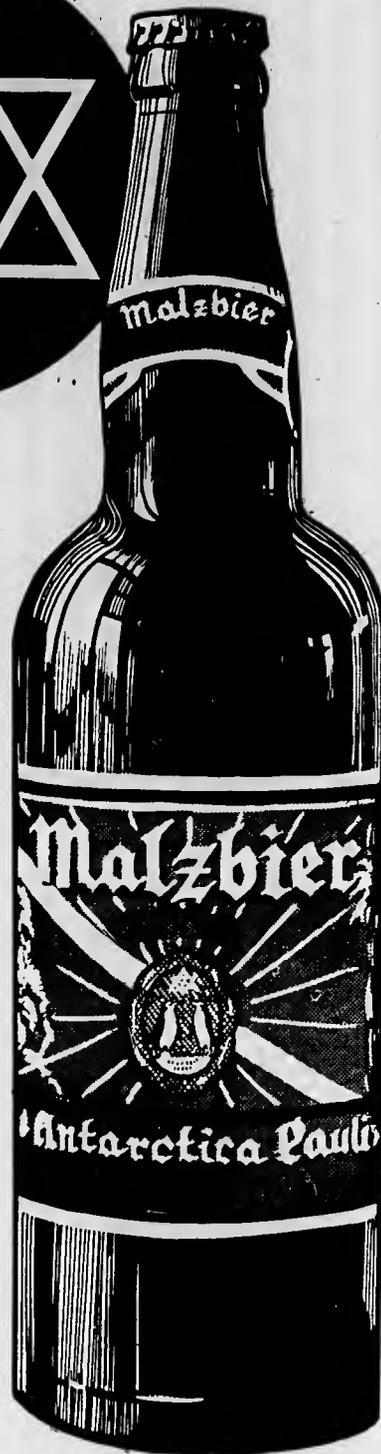
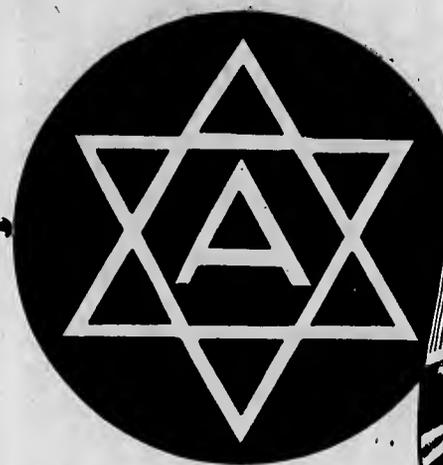
leggenda
della meticcia



Un centravanti argentino
— un asso un pó cacciavite
con due basette infinite
di pelo nero corvino —
s'innamoró pazzamente
— dall'occhio torbidescente,
d'una meticcia del Chaco
dal cuore sordo ed opaco —
che non sentiva il rimorso
d'ossessionare gli astanti
con lombi fuore-concorso.

Le dette "pesos" e affetto
e n'ebbe larga quietanza
per molte notti, ad oltranza,
nella sua stanza da letto.
(Che campionario di ebbrezze,
quali delizie assortite,
quante perverse carezze
sulle basette infinite
del centrattacco schiappino!).
Ma era solo posticcio
l'attaccamento meticcio
al pelo nero corvino...

La donna, infatti, un bel giorno
fuggì lasciando un biglietto
sopra la sponda del letto:
"Non t'amo piu'. Non ritorno".
... Il centravanti sorrise
a quella strana trovata
e poi senz'altro si mise
a rintracciare l'amata.
La ritrovó facilmente
e le vuotó nella gola
tutta una grossa pistola
d'un bel metallo lucente.
Fu poi clemente la Corte,
che, come pena, gli dette
non già la pena di morte
ma il taglio delle basette?



MALZBIER...

... é um producto
ANTARCTICA
e os productos da
Antarctica não tem
mem confrontos.

MALZBIER
da Antarctica é uma
cerveja magnifica,
nutritiva, propria
para as senhoras, para
os esportistas, para
as creanças e para as
lactantes.



"atlantico"

la sigaretta aromatica

prodotto della

"abrati"

esporte em pilulas

Quando o pobre mortal vae queixar-se ao bispo, o que é que acontece? Por certo acaba mastigando minhóca pensando que é... canna de assucar ou vice-versa. Nessas questóes transcendentaes quem sempre tem razão é o bispo... mesmo que elle diga que só os trouxas lambem imbirá na corda bamba desta coisa malaventurada que se chama vida em portuguez, bida na linguagem de "trás os montes" e vita no idioma dove il "si" suora...

O diabo, porém, é que quando "suonano le battoste", "adios mis nocches floridas", adeus meus sabiás das palmeiras verdejantes...

Os "tecnicos" (???) da Liga Paulista dos cobres e dos... chumbos deram agora para introduzir uma innovação nas suas augustas e sagradas determinações: os jogos de domingo passado prá diante começarão ás 15 horas em ponto.

Cheiravas! Musa quando vieste, sonhos que nós "sonhemos"... No Parque Antartica a "Inana" começou ás 16 horas e ninguem estofou o pelto e cantou de gallo. Tudo ficou "qui nem" dantes, quando tres rapaduras custavam - 1 tostão e bananas 20 - 1 vintem... Quem manda, manda, e quem póde sacode o rabo do bóde...

Se estivessemos no tempo do Fares Dublague ou Da Blague, como queiram vocês que são mais espirituosos que o Ennio em tempo de chuva, era de se ouvir:

— Brá qué Liga babuda quando não caniece qui força está com Balestra e com Corinthians. Syrio munda bi-quena...

Bom; para encurtar a historia que não deve estar agradando aos "intocaveis" da afilhada borralheira da Confederação Egyptologa de Futebol Vascaína, diremos á guisa de "consolección" aos menos avisados: Esse negocio de jogadores cariocas em muito maior numero que elementos paulistas... tem "coisa". Essa protecção escandalosissima, de escalar os fundos do Vasco da Gama, ex-campeão de enter-ra sem mar, almazem de pancada toda vida e mais 6 mezes, não dá certo. Ou bem vemos, ou bem não vemos. Paulista é bom: até Chico vir de baixo e Nha Chica acender o pião. Quem não reconhece isto é melhor que vá plantar batatas e colher... pepinos maduros!...

— Carregue na pimenta, garçon!...

QUE BIEMOS FAZER CA?..

— "Raios cóis parta ao Palestra e mais á sua "turcida"... Bemos a São Paulo culher berde e plantamos maduro..."

Vejam só o convencimento da "vacalhoada". Porque surrou a "canjada" de Villa Belmiro já pensou ser campeão do mundo... da lua. O Palestra esprou-o direitinho e... era uma vez o Campeonato da Cochinchina.

A bem da Justiça a rapaziada palestrina não fez muita força. No principio mediu o tutano dos taes praianos. Depois, vendo que não davam nem prá sahida, começou a realizar a academia do "maestro" Fabbi. Primeiro foi o "Rola". "Doppo", o "Gigino". Logo mais tarde o Moacyr... Só queriamos vêr o que iam dizer os pretensos "collegas" humoristas que, ao envez de fazer rir... fazem chorar até as pedras.

— "O Palestra jogou mai"
— "A Portugueza merecia a victoria" — "Ratto se vendeu" — "Virgilio comeu macarrão" — "Waldemar se engasgou... no joelho porisso não deu nada". —

"Tunga jogou bruto"... etc. etc.

— "Campa cavallo che l'erba cresce"...

UM ALUMNO VADIO...

O "Estudantes" — que de estudante só tem o Iracyno, — continua a "estudar" os problemas de ida e volta. Cada dia que passa a turma "cava", "cava", queima as pestanas, mas vae prá-traz. O S. P. R. não lhe quiz vender uma passagem de "carona" e o resultado foi que o "susto" por que passaram os "estudantinos" os deixou de molho toda esta semana.

— Agora sim. Nós vamos ficar um time de peso. Já contratamos um "crack" argentino chamado Novo...

— Novo! Novo... Os meus intelligentes leitores já ou-

viram falar nesse illustre "soldado desconhecido"?

Nem nós... Nem o "tecnicico" Campos!...

NAO E' MELHOR DESISTIR?

O Luzitano continua a levar pancadas... "urbe et orbi"... Se não é aqui é em Santos. Se não é em Santos é... na varzea...

Em Villa Belmiro, por exemplo, a surra foi tamanha, que os heroes sacrificados voltaram de cabeça inchada. O syphão nem deu para as encomendas. Tambem, para apanhar desse geito dos "fundos" praianos é melhor desistir, não acham?

— Quo vadis, Luzitano?

— Ao campo prá levar pancada, seus trouxas...

BAGUNÇA APEANA

O C. A. Ypiranga, o tal da Collina Historica, agora que não tem ninguem pela frente anda cantando de gallo... sem pennas. Quando a Apea era bamba, o talzinho não estrillava: era surrado e ficava quedo, como um penedo a chuchar no dedo...

Domingo scismou de "pegar" o 1.º de Maio a laço e pespegou-lhe valente surra. Este, que só sabe jogar no dia 1.º de Maio (descanço obrigatorio) está fadado a segurar a lanterninha vermelha da labeira...

Que grande injustiça que iamos commettendo em relação ao 1.º de Maio! Quem está disposto a segurar a bemdita lanterna é o Humberto XXXXI (quarenta e 1) que até do São Caetano apanhou...

"Benerica"...

A Portugueza manteve a Ordem e o Progresso... na linha.

Bejam lá... Quando os luzos estavam na Liga até o Palestra tremia... de "paura". Imaginem agora com os cascas" pela frente... "Campeão" até dizer... chega.

— "Biba o binho berde"...

— Bibôôôô...

COMO SE CONTA A HISTORIA...

— "Excellenza", dá licença...

— Licença só na Prefeitura...

— Não sabemos porque V. Alteza sempre nos recebe com flores e sorrisos...

— E' o meu natural. Peor seria se eu os recebesse com duas pedras na mão (nesta altura o reporter lembrou-se de quando o "Rei da Raia Liguista" brincava de roda: uma pedra só não chega... o quê, o quê, o quê, o que se vae fazer?)

— "Excellenza". Sabemos perfeitamente que os altos destinos da patria (desculpe!) do futebol (lapsus linguæ) estão nas vossas augustas mãos. V. Alteza não vae protestar contra o acto irreflectido da Confederação pondo multos de nossos melhores "cracks" de lado?

— Essa pergunta é mesmo besta! Eu tenho força para mais do que isso. Eu sou capaz de virar tudo do avesso. Mas não quero bancar o Jupiter Tonante. Eu só aprecio o vil metal sonante... De resto quero que... (E inclinando-se murmurou aos nossos preclaros ouvidos) Vocês sabem que eu estou promovendo uma revolução... futebolística?

— Não sabemos nada disso — "excellenza"...

— Então é melhor que vocês vão pentear macacos... Não passam de uns vis bisbilhoteiros...

— "Arrivederci", "excellenza"...

— Que o inferno vos engula, como dizia o meu amigo Michele Zevaco!... (Atenção: no proximo numero ha mais...)

AS TRAGEDIAS DA VARZEA

Lá pelos lados do Ypiranga, onde D. Pedro 1 sentiu uma dor de barriga phenomenical que o fez "bradar": independencia!.. intestinal ou morte!, o Lino Coutinho anda ás turras com o Silva Bueno. O diabo é que este já o surrou varias vezes, mas o "seu" Lino não se quer convencer que o "seu" Bueno é melhor que elle até no jogo de "bocce"...

O Manecão Rodrigues anda contente com a turma. Já promoveu o Tito, o artilheiro da zona "puro sangue n.º 1", apesar disso não agrade ao Guarany, que ficou sendo o n.º 2...

Um dia é da caça... outro dos "cracks" que já deram cachos... Conferiu?

Então, até no más...

IL MIGLIOR PASTIFICIO
I MIGLIORI GENERI ALIMENTARI
I MIGLIORI PREZZI

"Ai Tre Abruzzi"

FRATELLI LANCI

Successori di Francesco Lanci

RUA AMAZONAS N.º 10 - 12 — TELEFONO: 4-2115

Gli organi dei sensi

Occhi, udito, naso e bocca. Nessun organo è più attaccato dalla sifilide che quello della vista, l'apparecchio più prezioso che, forse, possediamo. Non si esagera affermando che l'ottanta per cento degli ammalati che cercano gli specialisti delle malattie degli occhi soffrono per causa dell'infezione sifilitica, che soltanto il trattamento specifico può migliorare o curare. Quanto alla cecità, la sola blenorragia dei neonati (acquisita durante il parto) causa maggior numero di ciechi che la sifilide, ma questo male tende a sparire con la precauzione che si ha spargendo due gocce di soluzione di azotato d'argento a 1 % negli occhi dei neonati, ciò che si deve fare invariabilmente.

I medici specialisti della gola, naso e udito osservano gli orrori della sifilide su questi preziosi organi, manifestando il male una certa predilezione per le mucose della gola e del naso, che s'ipertrofizzano e si ulcerano, arrivando sino alla perforazione e alla distruzione. Quanto alle orecchie, circa il 90 % delle sordità e anomalie dell'udito è dovuto alla sclerosi e alle distruzioni di questo prezioso apparecchio. In tutti i casi di indebolimento della vista e dell'udito si deve pensare alla sifilide. L'Elixir de Inhamé, durante i pasti, è un rimedio di effetto sicuro, dovuto alla sua formula razionale.



SI APPROSSIMANO LE FESTE DI NATALE

e i vostri figliuoli sperano che Papá Noel offra loro, come premio della loro buona condotta, giocattoli interessanti, moderni, resistenti e istruttivi.

Visitate, perciò, le nostre esposizioni, dove troverete la più completa varietà di

GIOCATTOLI

di tutte le qualità e a tutti i prezzi. Ottimo assortimento di
ARTICOLI PER SPORT, REGALI, VIAGGIO
E PER CAVALCARE.

Casa Fuchs

RUA S. BENTO, 406

TELEFONO 2-1188

in treno
in tram
al mare
in casa
a letto
a tavola
a scuola
al bar
al caffè
al club
in campagna
in montagna

leggete
"novella"

**PERICOLOSO ANDARE
A TENTONI**
specialmente se si tratta
della propria salute!
Fate le vostre compere
nella

**"PHARMACIA
THEZOURO"**

Preparazione accurata,
Consegna a domicilio.
Aperta fino alla mezza-
notte. Prezzi di Drogheria.
Direzione del Farmacista
L A R O C C A
RUA DO THEZOURO N.º 7
Telefono: 2-1470



ACCADEMIA PAULISTA DE DANCAS
Rua Florencio de Abreu, 20-Sobr. — Telef. 2-8767



Alfredo Monteiro
Direttore-Professore

CORSO GENERALE — Lunedì,
mercoledì e venerdì. Dalle 20
alle 24.

CORSO PARTICOLARE — Martedì,
giovedì e sabato. Dalle 20 alle 24.
Lezioni particolari ogni giorno dalle
8 di mattina alle 24 — Corso com-
pleto in 10 lezioni.

"SAPATEADO AMERICANO", mensalidade 50\$000.

PREPARADOS DE VALOR DA
Flora Medicinal

HAGUNIADA

Molestias do utero, metrites e
endometrites, colicas e difficul-
dades de regras, corrimentos, ven-
tre volumoso e do'orido.

LUNGACIBA

Diarrhea, disenterias, colicas,
más digestões, flatulencias, dores
de cabeça, tonturas e falta de
appetite.

KOKOLOS

Soffrimentos de estomago, dys-
pepsias, tonturas, dor de cabeça,
peso e somnolencia depois das re-
feições.

CHA' ROMANO

Laxativo brando, utili nas pri-
sões de ventre. Pode ser usado
diariamente, sem nenhum incon-
veniente.

Os nossos productos vendem-se em todas as farmacias e drogarias
do Estado de São Paulo

Unicos distribuidores em S. Paulo: — D. CIRILLO & IRMAOS — Rua
Quirino de Andrade n.º 43 — São Paulo — Teleph. 2-1400

CUIDADO COM AS IMITAÇÕES E FALSIFICAÇÕES

A todas as pessoas que nos devolverem o coupon abaixo, devida-
mente preenchido remetteremos gratuitamente o nosso util catalogo
scientifico.

J. MONTEIRO DA SILVA & C.

RUA SÃO PEDRO N.º 38

RIO DE JANEIRO

Nome:

Rua:

Cidade:

Estado:

Le più fine gioie e i più moderni orologi.



Inesauribile assortimento di oggetti per regalo
Verificate i nostri prezzi e la qualità degli articoli che
vi offriamo.

CASA HARRISS — Av. R. Pestana, 1715



Importazione diretta — Il maggiore assortimento
del ramo.

RUA LIBERO BADARO' N.º 118 — S. JOAO